

### **Domanda**

un chiarimento relativo ai requisiti da voi richiesti al bando per la partecipazione secondo il punto 8. del vostro testo integrale, laddove si chiede che i partecipanti debbano ".....avere eseguito un allestimento museale di carattere archeologico (...) nonché una mostra di carattere archeologico".. per \*eseguito si intende\_ realizzato ? per\* eseguito\* si intende essere autori progettisti o è possibile anche partecipare con curriculum di chi ha partecipato come collaboratore a questo tipo di realizzazioni? per eseguito si può intendere chi abbia partecipato a concorsi di progettazione di musei archeologici e sia risultato vincitore /e o premiato?

### **Risposta**

In risposta alle richieste di cui alla mail di seguito, pervenuta in data 7 settembre 2009, si rappresenta che con il termine "eseguire" di cui al punto 8 del bando disciplinare di gara si intende: "compiere, mettere in pratica un determinato lavoro e cioè realizzare quanto è stato ideato e progettato", pertanto non è sufficiente la sola progettazione.

### **Domanda**

Vorrei inoltre sottoporLe un quesito relativamente al punto n) del modulo all. 1 dove si richiede al partecipante di produrre gli estremi di iscrizione alla C.C.I.A.A. e i dati per il Durc; si può correttamente interpretare che, nel caso di partecipazione al bando in qualità di singolo professionista o studio associato, tali dati non siano richiesti e sia sufficiente riportare i dati di iscrizione all'Inarcassa e la dichiarazione di regolarità contributiva dello stesso ente previdenziale?

### **Risposta**

In risposta alle richieste di cui alla mail di seguito, pervenuta in data 9 settembre 2009, in ordine alla richiesta si conviene che in caso di partecipazione di singoli professionista o studio associato, gli estremi di iscrizione al C.C.I.A.A. e i dati per il Durc siano dimostrabili con iscrizione all'Inarcassa e attestazione di regolarità contributiva della stessa.

### **Domanda**

in merito bando di gara in oggetto e al relativo disciplinare, Le richiederei i seguenti chiarimenti:

1. Chiedo conferma che l'incarico di cui alle prestazioni definite al punto 3.2 del disciplinare di gara e quindi l'oggetto della gara è da espletarsi sulla sola superficie del Museo definita con tratto giallo (denominato in legenda locali agibili) presente in planimetria denominata Documento E allegata al disciplinare. Cioè il solo piano primo dell'Edificio A. In questa ipotesi cosa è previsto in sede di restauro, per il superamento delle barriere architettoniche tra i vari livelli dello stesso piano ?

2. Per garantire una più precisa definizione della proposta progettuale è possibile, quanto prima, mettere a disposizione dei concorrenti in formato dwg, tutti gli elaborati grafici del progetto Definitivo/esecutivo Il stralcio IV lotto del Museo (allegato D del disciplinare), già forniti in formato pdf ?

3. In merito a quanto richiesto al punto 3.2 del disciplinare ... - proposta di allestimento dello spazio dedicato alla barca romana rinvenuta nel Parco di Teodorico a Ravenna: è possibile ricevere informazioni di maggiore dettaglio (foto recenti e ingombri) di eventuali strutture non rimovibili di supporto, realizzate o previste necessarie in sede di restauro per lo scafo ritrovato. Inoltre, per la conservazione, in caso di necessità di clima controllato, quali sono le indicazioni dei responsabili della tutela su valori di temperatura e percentuale di umidità da dover rispettare ? Attualmente dove sono conservati i resti della barca ? potrebbero essere nel caso visitabili ?
4. Per gli ambienti oggetto di gara cosa è previsto in sede di completamento del restauro per ciò che riguarda l'illuminazione ? quali corpi illuminanti saranno utilizzati ? dove saranno collocati ?
5. Nell'eventualità di una partecipazione alla gara in oggetto come libero professionista singolo è possibile già in sede di gara elencare eventuali consulenze specialistiche delle quali ci si potrà avvalere durante il corso dell'eventuale progettazione (coordinatore della sicurezza in fase di progettazione, impiantista, grafica e comunicazione) ? e in caso affermativo sarà possibile allegare i curricula dei citati consulenti ?
6. Nell'eventualità di una partecipazione alla gara in oggetto nella forma di costituendo Raggruppamento temporaneo:
- 6.1. L'istanza di ammissione alla gara di cui al documento allegato 1 al disciplinare dovrà essere compilata e sottoscritta dal solo professionista responsabile o sarà necessaria una per ognuno dei soggetti partecipanti ?
- 6.2. Il requisito richiesto al punto 8 del disciplinare di gara e cioè la necessità di aver eseguito almeno un allestimento Museale di carattere archeologico e una mostra archeologica è da intendersi riferito all'intero raggruppamento e cioè sarà necessario dimostrare, per ogni raggruppamento, di averne eseguito almeno uno del tipo museale e uno del tipo mostra temporanea ?

### **Risposta**

- 1) L'incarico riguarda l'allestimento del primo piano dell'edificio A individuato nella tavola Pa.02 e le barriere architettoniche verranno superate con rampe realizzate nell'interpiano dell'edificio C in cui si interverrà in uno stralcio successivo.
- 2) Si informa altresì che gli elaborati progettuali del Museo già pubblicati nel sito web della Fondazione RavennAntica saranno disponibili nello stesso sito web anche in formato dwg nella giornata di venerdì 9 ottobre 2009.
- 3) Lo scafo ritrovato con gli eventuali supporti è conservato presso il deposito della soprintendenza Per i beni Archeologici dell'Emilia Romagna di Comacchio.
- 4) L'impianto è basato sull'impiego di canale elettrificato (canale elettrificata multiservizi composta da canale elettrificato a 10 conduttori
- a) Tipo ELESYSTEM 6102 della DISANO o equivalente
- b) Canale vuoto tipo ELESYSTEM 6100 della DISANO o equivalente completa di: connettori di alimentazione; giunti a "L" dx e sx; accoppiatore per canale; testata di chiusura; sospensioni per cavo in acciaio.) come mostrato nel disegno E-55 e nel particolare 2 mostrati nel disegno E-56. Le canale elettrificate sono installate al soffitto dei locali. Esse sono equipaggiate di

armature luce 2x28W che garantiscono un'illuminazione diffusa di 30 Lux delle aree ed inoltre l'illuminazione di emergenza. Le canale sono inoltre equipaggiate di attacchi per faretti orientabili. Il tipo e le caratteristiche dei faretti saranno fissati in funzione del materiale esposto dal tecnico che realizzerà l'allestimento interno del Museo. Al momento sono stati previsti n.65 attacchi, che potranno essere aumentati in caso di necessità.

5) E' possibile elencare già in sede di gara eventuali consulenze specialistiche così come i relativi curriculum, fermo restando i requisiti di ammissione e di qualificazione richiesti dal bando per il libero professionista concorrente.

6.1) Vedi punto 13/1 pagina 11 del bando disciplinare.

6.2) Il requisito richiesto al punto 8 del bando di gara è da intendersi riferito all'intero raggruppamento.

### **Domanda**

1. E' consentito che il sottoscritto Andrea Nulli sia il professionista personalmente responsabile delle prestazioni riconducibili alle competenze richieste al punto 3.2 del disciplinare, anche se la condizione posta dal bando di avere eseguito almeno un allestimento museale, nonché una mostra di carattere archeologico, è garantita dalla partecipazione dell'arch. Baratti?

2. A pag. 14 del disciplinare viene specificato che "il curriculum professionale indicato al punto 3) dovrà riferirsi esclusivamente al soggetto che, in caso di aggiudicazione, rivestirà le competenze richieste al punto 3.2", quindi del sottoscritto Andrea Nulli; come è possibile quindi dimostrare le competenze specifiche degli altri membri del raggruppamento temporaneo, in particolare dell'arch. Baratti, che garantisce la condizione posta dal bando "di avere eseguito almeno un allestimento museale, nonché una mostra di carattere archeologico"?

### **Risposta**

1. In caso di raggruppamento il requisito posto dal bando di aver eseguito un allestimento museale nonché una mostra di carattere archeologico è garantito dalla partecipazione al raggruppamento di un professionista in possesso del requisito stesso e cioè che abbia realizzato l'allestimento richiesto, di cui al punto 8 del disciplinare di gara.

2. Come indicato nel bando, sempre al punto 8, la dimostrazione di aver eseguito almeno un allestimento museale nonché una mostra di carattere archeologico può essere dimostrata con ogni idonea documentazione.

### **Domanda**

L'area interessata dall'intervento riguarda esclusivamente il piano primo edificio A? Dobbiamo ritenere compresa l'area dell'adiacente edificio C, caratterizzata da travi inclinate ? Dobbiamo escludere completamente il piano secondo anche per quanto riguarda la sala conferenze A3.1?

L'ingresso al museo avviene, come spiegato nel sopralluogo, attraverso due rampe esterne che raggiungono la testa d'ingresso al primo piano. E' esatto? Sono previste bussole d'ingresso dimensionate?

I servizi igienici saranno accessibili solo dal locale espositivo A 2.6 e non dal locale A 2.3 ?

l'area espositiva è posta su tre livelli altimetrici da collegare con rampe (per disabili). Nei disegni compaiono solo scale che pare saranno sostituite da rampe. I disegni relativi ci saranno forniti?

E' vincolante la disposizione della nave nel locale di testa A 2 .12 ?

E' possibile avere disegni dwg aggiornati ( rampe varie ecc) con le principali destinazioni d'uso e i materiali principali di finitura per evitare interpretazioni contraddittorie?

Non riusciamo a capire, (Linee guida, punto 3), come si possa fare a dimostrare di "verificare meglio la versatilità dei partecipanti" omettendo l'elenco (anche di larga massima basterebbe...) dei reperti. Chiediamo se sia possibile fornire almeno, per i punti ed i temi trattati, le principali opere o tipologie d'opere e quantità di massima dei reperti esponibili con valutazione, sempre di massima dell'importanza storico testimoniale ed artistica dell'opera. Inoltre non si capisce perché non possano venire elencati almeno quei "reperti già noti", come citato nel documento, che si suppone, per scelta del Comitato scientifico, verranno esposti. Almeno per ogni Punto Nodale o Tema il Comitato potrebbe indicare l'eventuale materiale "emblematico" in esposizione (anche virtuale).

Possiamo in sede di proposta espositiva proporre soluzioni di finiture edilizia in considerazione che la struttura è al grezzo e le finiture dovrebbero essere ben correlate agli allestimenti mobili?

I nomi dei partecipanti al concorso sono palesi agli occhi della giuria . Sono altrettanto noti i nomi della Commissione Giudicante e del Comitato Tecnico Scientifico con quale il gruppo vincitore si rapporterà in caso di vincita? chiediamo se sia possibile esplicitarli?

### **Risposta**

Per quanto riguarda i lavori edili verrà reso agibile in questo stralcio solo il piano primo dell'edificio A. La sistemazione del piano dell'edificio C caratterizzata dalle putrelle inclinate e dove sono collocate le rampe di collegamento per i disabili tra i vari livelli non viene prevista in questo stralcio. Anche la sistemazione della zona Sala Conferenze secondo piano A3.1 rientra in un futuro stralcio.

L'ingresso al museo avviene attraverso una rampa esterna che risulta suddivisa da un elemento architettonico in muratura con la funzione di agevolare e indirizzare le persone verso l'entrata e uscita del museo. Non sono previste bussole d'ingresso dimensionate.

I servizi igienici saranno accessibili solo dal locale espositivo A 2.6

I tre livelli dell'area espositiva sono collegati da rampe che si trovano nell'interpiano dell'edificio C (vedi risposta 4.b). il disegno di riferimento pubblicato in internet è la tavola Pa.02.

Sì, l'ubicazione della barca è vincolante in quanto legata ad oggettive problematiche di inserimento della stessa nell'edificio.

Come indicato nell'estratto del progetto scientifico allegato al Bando "Punti nodali della Storia di Ravenna e relativi temi" i reperti riguardano un'area temporale che va dall'età preromana all'epoca moderna. La tipologia degli

oggetti e le classi di materiali da esporre sono pertanto deducibili dall'estratto del progetto scientifico e dalla bibliografia allegati al bando. L'individuazione dell'elenco dei reperti e del materiale da esporre verrà in dettaglio individuato in fase di elaborazione del progetto scientifico definitivo, riferito agli ambienti che in questa fase saranno oggetto di allestimento, con la consulenza del Comitato Scientifico. Comunque a titolo meramente indicativo si riportano di seguito, in linea di larga massima, le tipologie di materiali che potranno trovare collocazione: mosaici, materiale ceramico, materiali vitrei, materiale lapideo e frammenti architettonici, statue, oggetti metallici, monete e materiale librario.

La procedura di appalto per l'affidamento delle opere edili ed impiantistiche relative alla sistemazione del museo è già in corso pertanto saranno possibili integrazioni e variazioni connesse con la normativa sui lavori pubblici.

La commissione giudicatrice delle proposte pervenute sarà costituita e nominata dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, a termine di legge. Il comitato scientifico è un organo tecnico consultivo appositamente creato da questa fondazione con il compito di redigere il progetto scientifico del Museo e di coadiuvare l'allestitore. La composizione di tale comitato è la seguente. Presidente: prof. Andrea Carandini. Componenti: Prof. Carlo Bertelli; dr. Luigi Malnati; prof. Giuseppe Sassatelli; Prof. Andrea Augenti; Dr.ssa Maria Grazia Maioli; Arch. Antonella Ranaldi; Dr. Sergio Fioravanti.

## **Domanda**

### **Risposta**

Il progetto redatto da prof. Vittorini non ha subito modificazioni nelle successive fasi progettuali realizzati da tecnici dell'amministrazione comunale di Ravenna.

2. In questa fase si intende realizzare solo l'allestimento del primo piano dell'edificio A.

3. Come indicato nell'estratto del progetto scientifico allegato al Bando "Punti nodali della Storia di Ravenna e relativi temi" i reperti riguardano un'area temporale che va dall'età preromana all'epoca moderna. La tipologia degli oggetti e le classi di materiali da esporre sono pertanto deducibili dall'estratto del progetto scientifico e dalla bibliografia allegati al bando. L'individuazione dell'elenco dei reperti e del materiale da esporre verrà in dettaglio individuato in fase di elaborazione del progetto scientifico definitivo, riferito agli ambienti che in questa fase saranno oggetto di allestimento, con la consulenza del Comitato Scientifico. Comunque a titolo meramente indicativo si riportano di seguito, in linea di larga massima, le tipologie di materiali che potranno trovare collocazione: mosaici, materiale ceramico, materiali vitrei, materiale lapideo e frammenti architettonici, statue, oggetti metallici, monete e materiale librario

4. Sì, l'ubicazione è vincolante in quanto legata ad oggettive problematiche di inserimento della stessa nell'edificio.
5. Si ritiene che le modalità di presentazione e i criteri di ammissibilità delle offerte di cui al punto 13 del bando siano tali da porre la commissione giudicatrice in grado di effettuare le dovute valutazioni. Viene lasciata ai concorrenti discrezionalità in merito alle modalità adottate per la formulazione delle proposte.
6. Il bando disciplinare di gara è stato pubblicato in data 30 agosto 2009 e pertanto sono stati rispettati i termini di legge per la presentazione delle candidature che è fissato per il 30 ottobre 2009.

#### **Domanda**

Gentile dottore, oltre ai quesiti già inviati volevo sapere se tra i soggetti ammessi alla gara, oltre ad architetti ed ingegneri sono ammessi anche professionisti di altre discipline (museologiche, multimediali ecc) attinenti la pratica musografica e museologica, laureati e non..

#### **Risposta**

I requisiti richiesti per la partecipazione alla gara sono quelli indicati al punto 9 del bando.

#### **Domanda**

1. Non mi è chiaro come il progetto esecutivo di ristrutturazione preveda l'accessibilità ai sensi della L. 13/1989 e succ. dello spazio centrale del primo piano a quota +5,60.
2. Vorrei sapere se la barca lignea necessita di essere installata in un ambiente o teca con un controllo climatico ad hoc o se può essere esposta libera con la climatizzazione degli ambienti del museo.

#### **Risposta**

1. l'accesso alla parte centrale del primo piano a quota + 5,60 sarà consentito attraverso la realizzazione di rampe di collegamento per disabili da realizzarsi nell'interpiano dell'edificio C (quello caratterizzato dalla presenza di putrelle inclinate).
2. La collocazione della barca è vincolante. Le condizioni di climatizzazione e di conservazione saranno stabiliti in fase esecutiva in accordo tra il progettista e il Comitato Scientifico e gli organi deputati alla tutela.

#### **Domanda**

1. E' consentito che le condizioni poste dal bando di avere eseguito almeno un allestimento museale e una mostra di carattere archeologico, siano soddisfatte da un membro mandante del raggruppamento temporaneo, e non dal mandatario responsabile delle prestazioni riconducibili alle competenze richieste al punto 3.2 del disciplinare? In caso positivo è possibile presentare anche il suo curriculum?
2. E' possibile inserire nel gruppo di progettazione in forma di raggruppamento temporaneo architetti non iscritti all'albo come membri effettivi del raggruppamento (mandanti)? E' possibile presentare anche il loro curriculum?

3.E' possibile inserire nel gruppo di progettazione in forma di raggruppamento temporaneo, esperti che non siano professionisti architetti o ingegneri, ad esempio storici dell'arte o progettisti specializzati in produzioni multimediali per i musei? A quale titolo: di membri effettivi del raggruppamento temporaneo (mandanti) oppure di consulenti? E' possibile presentare anche il loro curriculum?

4.In caso di raggruppamento temporaneo è necessario che ci sia un professionista con meno di cinque anni di abilitazione alla professione?

5.E' necessario fornire il nome del responsabile del coordinamento della sicurezza già in fase di gara oppure può essere comunicato successivamente?

6.E' possibile disporre dei disegni relativi al progetto architettonico in formato dwg?

7.E' possibile disporre anche dei disegni relativi alla rampa di accesso al piano primo?

8.Al punto 3.2, si dice che il progetto dovrà contenere, tra l'altro, "l'indicazione dei materiali che si intendono utilizzare e la specificazione delle loro caratteristiche e qualità". A che cosa vi riferite quando parlate di "materiali"?

9.Nella relazione illustrativa deve esserci anche una "stima di prima approssimazione dei costi di realizzazione, di gestione e di manutenzione" (pag 14). Potreste essere più specifici su quali costi di realizzazione debbono essere stimati, ad esempio tra quelli citati di seguito?

-Realizzazione e montaggio delle strutture espositive;

-impianto di illuminazione;

-sistemi di controllo della luce naturale;

- sistemazione dei reperti nella loro collocazione espositiva (accrochage);

-realizzazione dei supporti grafici e didattici;

-realizzazione delle installazioni multimediali, sia nella parte software che hardware, compreso l'acquisto delle tecnologie relative;

-sistemazione complessiva delle aree reception, biglietteria, didattica, compreso l'acquisto degli arredi.

10.Quando parlate di "gestione e manutenzione" vi riferite a quelle parti dell'allestimento che possono richiedere gestione e manutenzione (d esempio gli impianti audiovisivi), oppure alla gestione generale del museo ( ad esempio costi di guardiana, costi per la didattica, costi per la comunicazione, ecc.)?

11. Nell'importo complessivo dell'intervento, quantificato in 1.000.000 Euro, quali costi sono stati compresi e quali esclusi?

12. E' possibile avere un'idea sommaria sulle tipologie di reperti che verranno esposti (mosaici, statuaria, ceramiche, ecc.) e in quale proporzione?

13. Come devono essere considerate le indicazioni funzionali contenute nel progetto architettonico? In particolare, quando tutto il complesso dell'ex-zuccherificio sarà ristrutturato, quali edifici e quali aree verranno utilizzati come area espositiva permanente (museo)?

14. L'area interessata dal progetto in questa prima fase è solamente il piano primo (aree F-G-H) dell'edificio A. Qualora si ritenesse non sufficiente lo spazio

disponibile al piano primo per dare spazio a tutti i punti nodali dall'1 al 10, è possibile ipotizzare una diversa collocazione, ad esempio al piano secondo, per alcuni di questi punti?

15. E' necessario o opportuno in fase di gara fornire indicazioni sull'organizzazione funzionale e sul percorso museale per tutte le aree dell'ex-zuccherificio compresa la rampa di accesso, oppure è preferibile limitarsi al piano primo dell'edificio A?

16. Che cosa si intende quando si parla delle stanze 000 (ultima riga pag. 1)?

### **Risposta**

1.2.3.4. I soggetti ammessi alla gara sono quelli indicati al punto 8 del bando disciplinare e fra questi vi sono anche i raggruppamenti temporanei. Il requisito di aver eseguito almeno un allestimento museale e una mostra di carattere archeologico è sufficiente sia soddisfatto da un membro qualsiasi del raggruppamento. Soggetti estranei al raggruppamento, consulenti o altro, possono essere indicati ma le loro qualificazioni non hanno alcun rilievo ai fini della qualificazione né ai fini della valutazione. Al punto 8 del disciplinare è chiaramente detto che qualora si tratti di un raggruppamento temporaneo di concorrenti è richiesta, ai sensi dell'art. 51 del DPR 554/99 la presenza di almeno un professionista abilitato da meno di 5 anni all'esercizio della professione.

5. Il bando disciplinare di gara non richiede che sia indicato già in fase di gara il nome del responsabile del coordinamento della sicurezza pertanto l'indicazione può avvenire anche successivamente.

6. I file richiesti saranno pubblicati sul sito della Fondazione RavennAntica il giorno 9 ottobre 2009, nell'area dedicata al bando in oggetto.

7. Non è possibile.

8. Si intendono i materiali utilizzati per realizzare l'allestimento.

9. Tutti i costi necessari a garantire la realizzazione dell'allestimento.

10. Con riferimento al punto 3.2/A del bando, la voce gestione e manutenzione ordinaria è riferita alle soluzioni di allestimento.

11. Nell'importo complessivo dell'intervento sono previsti i costi di realizzazione di allestimento museale, al netto quindi degli oneri di legge.

12. Come indicato nell'estratto del progetto scientifico allegato al Bando "Punti nodali della Storia di Ravenna e relativi temi" i reperti riguardano un'area temporale che va dall'età preromana all'epoca moderna. La tipologia degli oggetti e le classi di materiali da esporre sono pertanto deducibili dall'estratto del progetto scientifico e dalla bibliografia allegati al bando. L'individuazione dell'elenco dei reperti e del materiale da esporre verrà in dettaglio individuato in fase di elaborazione del progetto scientifico definitivo, riferito agli ambienti che in questa fase saranno oggetto di allestimento, con la consulenza del Comitato Scientifico. Comunque a titolo meramente indicativo si riportano di seguito, in linea di larga massima, le tipologie di materiali che potranno trovare collocazione: mosaici, materiale ceramico, materiali vitrei, materiale lapideo e frammenti architettonici, statue, oggetti metallici, monete e materiale librario.

13. Tutti i piani dell'edificio A sono destinati ad essere utilizzati come area espositiva. Il comitato Scientifico valuterà quali parti destinare a mostre ed eventi temporanei.

15. e 16. In questa fase progettuale si chiede l'allestimento del solo primo piano dell'edificio A. é data discrezionalità al professionista di presentare proposte in ordine alla sull'organizzazione funzionale e al percorso museale, senza vincoli di sorta (vedi pag. 1 dell'estratto del progetto scientifico allegato al bando disciplinare di gara)

### **Domanda**

Vorremmo capire se sono sufficienti a soddisfare i requisiti richiesti dal bando le esperienze del nostro collaboratore Arch. Lorenzo Greppi, il quale possiede al suo attivo allestimenti di parti archeologiche all'interno di diversi musei.

### **Risposta**

In ordine alle domande formulate con la richiesta in esame si ritiene di non potere in questa fase formulare una risposta. Il bando disciplinare di gara dispone al punto 8 testualmente " IN OGNI CASO TUTTI I SOGGETTI COME SOPRA INDICATI DEBBONO DIMOSTRARE CON IDONEA DOCUMENTAZIONE A PENA DI ESCLUSIONE DI AVER ESEGUITO ALMENO UN ALLESTIMENTO MUSEALE DI CARATTERE ARCHEOLOGICO COMPRENDENTE LE PRESTAZIONI OGGETTO DEL PRESENTE INCARICO, COME SPECIFICATO AL PRECEDENTE PUNTO 3.2 NONCHE' UNA MOSTRA DI CARATTERE ARCHEOLOGICO". Quindi occorre dimostrare con idonea documentazione il possesso del requisito richiesto. sarà compito della commissione giudicatrice, che verrà costituita successivamente alla scadenza del bando, valutare l'idoneità della documentazione e la conseguente ammissibilità.

### **Domanda**

1. Dal bando si evince che i soggetti ammessi a partecipare sono i liberi professionisti iscritti ad un ordine professionale. Tuttavia, al punto 3.2, si chiede di indicare i professionisti incaricati dell'integrazione delle prestazioni specialistiche, che, a nostro avviso, potrebbero essere archeologi o esperti di multimedia. Possono i professionisti incaricati dell'integrazione delle prestazioni specialistiche non essere iscritti a uno specifico ordine professionale? Considerando che non esiste un Ordine professionale per archeologi ed esperti di multimedia, possono questi professionisti (archeologi o esperti di multimedia) essere inclusi nel curriculum da presentare ed in una associazione temporanea senza che ciò costituisca motivo di esclusione dalla gara?

2. Durante il sopralluogo del 17 settembre il geometra direttore del cantiere ci ha detto che le piante da voi forniteci non sono aggiornate; è possibile avere le ultime planimetrie approvate? Soprattutto, potete chiarirci come si prevede di garantire l'accessibilità ai disabili dato che dalle piante in nostro possesso risulta che la galleria al primo piano è interrotta in due punti da gradini? Sono nel frattempo state approntate altre soluzioni?

3. Negli elaborati allegati al bando non si hanno informazioni chiare relativamente all'impianto di illuminazione previsto. Sarebbe possibile avere il progetto dell'impianto elettrico?

4. E' possibile avere anche il prospetto esterno della facciata di ingresso, che includa la rampa di accesso al primo piano?

### **Risposta**

1. Al punto 3.2 del bando sono riportate tutte le prestazioni richieste, ma non è fatto alcun riferimento alla indicazione di "professionisti incaricati dell'integrazione delle prestazioni specialistiche". I soggetti partecipanti possono avvalersi di consulenze esterne ma ai fini della qualificazione e della valutazione il curriculum di questi eventuali consulenti non assume nessun rilievo. In caso di associazione temporanea possono essere inclusi anche professionisti per i quali non esiste un ordine professionale. ai sensi del punto 13 del bando disciplinare di gara (NB. di pagina 14) il curriculum professionale indicato al punto 3 dovrà riferirsi esclusivamente al soggetto anche in caso di aggiudicazione rivestirà le competenze richieste al punto 3.2.

2. Le planimetrie nel sito web della fondazione pubblicate in allegato al bando sono quelle riferite alla sistemazione definitiva del Museo al termine dell'appalto dei lavori edili e quindi idonee ad essere utilizzate dai progettisti. Le rampe di collegamento per i disabili tra i vari livelli dei piani primo dell'edificio A verranno realizzate nell'interpiano dell'adiacente edificio C.

3. L'impianto è basato sull'impiego di canale elettrificato (canale elettrificata multiservizi composta da canale elettrificato a 10 conduttori

a) tipo ELESYSTEM 6102 della DISANO o equivalente

b) canale vuoto tipo ELESYSTEM 6100 della DISANO o equivalente completa di: connettori di alimentazione; giunti a "L" dx e sx; accoppiatore per canale; testata di chiusura; sospensioni per cavo in acciaio.) come mostrato nel disegno E-55 e nel particolare 2 mostrati nel disegno E-56. Le canale elettrificate sono installate al soffitto dei locali. Esse sono equipaggiate di armature luce 2x28W che garantiscono un'illuminazione diffusa di 30 Lux delle aree ed inoltre l'illuminazione di emergenza. Le canale sono inoltre equipaggiate di attacchi per faretti orientabili. Il tipo e le caratteristiche dei faretti saranno fissati in funzione del materiale esposto dal tecnico che realizzerà l'allestimento interno del Museo. Al momento sono stati previsti n.65 attacchi, che potranno essere aumentati in caso di necessità.

4. Il prospetto della facciata di ingresso non è disponibile.